



Emergenza SIRIA

Siria, Libano, Giordania, Iraq, Turchia, Egitto

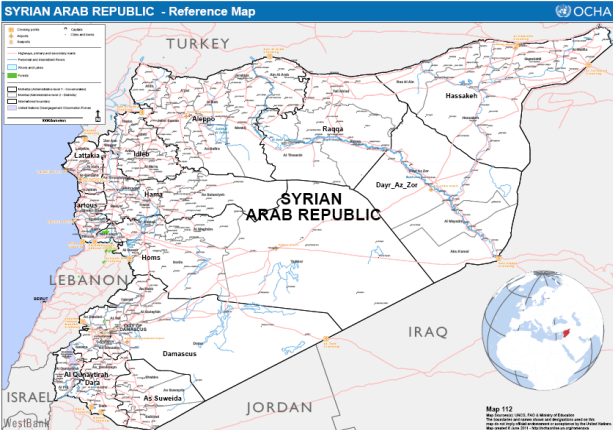
28 ottobre 2016

QUADRO DELL'EMERGENZA

Popolazione colpita in SIRIA	
Popolazione colpita	13,5 milioni
Bambini sotto i 18 anni bisognosi d'assistenza	6 milioni
Popolazione sfollata	6,5 milioni
Bambini sfollati	2,8 milioni
Persone in aree difficili da raggiungere	4.490.000
Bambini in aree difficili da raggiungere	Circa 2 milioni
Persone in aree sotto assedio	360.000
Popolazione colpita in IRAQ	
Rifugiati registrati	225.445
Bambini rifugiati (sotto i 18 anni)	92.887
Bambini rifugiati (sotto i 5 anni)	34.269
Popolazione colpita in LIBANO	
Rifugiati registrati	1.033.513
Bambini rifugiati (sotto i 18 anni)	552.929
Bambini rifugiati (sotto i 5 anni)	173.630
Comunità ospitanti colpite dalla crisi rifugiati	1,5 milioni
Popolazione colpita in GIORDANIA	
Rifugiati registrati	656.400
Bambini rifugiati (sotto i 18 anni)	338.046
Bambini rifugiati (sotto i 5 anni)	105.680
Popolazione colpita in TURCHIA	
Persone rifugiate	2.733.655
Bambini rifugiati (sotto i 18 anni)	1.221.944
Bambini rifugiati (sotto i 5 anni)	374.511
Popolazione colpita in EGITTO	
Rifugiati registrati	117.350
Bambini rifugiati (sotto i 18 anni)	50.695
Bambini rifugiati (sotto i 5 anni)	12.791

ULTIMI SVILUPPI E INTERVENTI DI EMERGENZA

- Brutale acuirsi dei combattimenti ad Aleppo, Homs, Idleb, Al-Hasakeh e nella Damasco rurale. Pesanti i danni a infrastrutture vitali quali ospedali, impianti idrici e scuole, con centinaia di vittime tra morti e feriti fra la popolazione civile.
- Ad Aleppo tagliati i rifornimenti d'acqua per i 2 milioni di abitanti dal mese di agosto: 900.000 sono bambini. Oltre 300.000 persone intrappolate nella zona est della città dall'inizio dell'assedio a luglio: 100.000 sono sfollati e 120.000 bambini. Oltre 35.000 gli sfollati nella zona ovest di Aleppo. Scuole, ospedali, centri pediatrici e sistemi idrici bersaglio di attacchi aerei indiscriminati. Interventi UNICEF tra cui distribuzione d'acqua con autobotti e riparazione impianti colpiti.
- Grave attacco a convogli ONU durante la tregua di Aleppo, con vittime tra gli operatori umanitari e la perdita di scorte di aiuti per salute, nutrizione, istruzione, acqua, servizi igienico-sanitari.
- In Siria, 175.600 persone di 25 aree difficili da raggiungere e 52.700 intrappolate in 7 zone sotto assedio raggiunte da convogli d'aiuti d'emergenza per sanità, nutrizione, acqua e l'igiene, protezione dell'infanzia e istruzione. Nella Homs e Damasco Rurale giunti a fine ottobre aiuti UNICEF per oltre 42.000 bambini. A Madaya sotto assedio si continua ad operare privi di farmaci e materiali di base.
- In Siria e nei Paesi della regione colpiti dalla crisi siriana, nel 2016 l'UNICEF ha raggiunto oltre 20,6 milioni di bambini con vaccinazioni antipolio; 15,4 milioni di persone con accesso ad acqua sicura e 1,3 milioni con educazione e kit per l'igiene; 933.238 donne e bambini hanno beneficiato di monitoraggio nutrizionale; 1,7 milioni di bambini sono stati inseriti in programmi di istruzione ordinaria e informale e 409.793 assistiti con protezione e supporto psicosociale.
- Campagna Back to School per raggiungere 2,5 milioni di bambini con aiuti scolastici: 1,7 milioni di bambini senza accesso scuola, 1,3 milioni a rischio abbandono. Una scuola su 3 non utilizzata perché danneggiata, distrutta o impiegata come rifugio per sfollati o per scopi militari. Dal 2011, oltre 4.000 gli attacchi contro le scuole.
- Piano di interventi per l'inverno: raggiungere in Siria e negli altri Paesi 2,5 milioni di bambini con coperte e vestiario, sussidi in denaro, materiali e attrezzature, inclusi riscaldamenti per le scuole e i rifugi d'emergenza. Appello mirato per 82,4 milioni di dollari.
- L'appello umanitario UNICEF per gli interventi d'emergenza del 2016 sotto-finanziato per il 15%, con 181,5 milioni di dollari mancanti.
- Dall'inizio della crisi siriana, grazie ai donatori italiani l'UNICEF Italia ha sostenuto i programmi di emergenza con oltre 4.759.000 euro: circa 900.000 finora nel solo 2016.



Le vittime del conflitto



In Siria

- 6.000.000 bambini e minori colpiti in vario modo dal conflitto, su un totale di 13,5 milioni di persone colpite
- 2,8 milioni i bambini sfollati, su un totale di 6,5 milioni di sfollati all'interno della Siria

Nei Paesi colpiti dalla crisi siriana

- 2.260.659 i bambini profughi a causa del conflitto, su oltre 4.795.648 rifugiati

Appello d'emergenza UNICEF 2016

1,173 milioni di dollari necessari per il 2016, di cui 181,5 attualmente mancanti

Interventi di risposta UNICEF

Gennaio – settembre 2016

In Siria Nella regione

3.995.606 16.613.247
[Bambini vaccinati contro la polio](#)

765.788 167.450
[Bambini e donne monitorati per la malnutrizione](#)

14.312.800 1.121.580
[Persone assistite con acqua sicura](#)

1.088.066 622.762
[Bambini assistiti per l'istruzione](#)

409.793 370.886
[Bambini assistiti con protezione e supporto psicosociale](#)

681.217 307.698
[Persone raggiunte con aiuti salvavita in Siria e assistenza di base nella regione](#)

In Siria, tra gennaio e settembre 2016 l'UNICEF ha



nel settore **acqua e igiene** – riabilitato infrastrutture idriche e igienico-sanitarie per 3.547.756 persone e distribuito sostanze per il trattamento idrico per 14.312.800; fornito prodotti per l'acqua e l'igiene ed educazione sanitaria a 1.149.424 persone; dato accesso ad acqua e servizi igienici a 775.421 persone in campi sfollati, scuole, centri sanitari, siti d'accoglienza; portato con convogli umanitari acqua e servizi igienici a 538.950 persone di aree difficili da raggiungere o sotto assedio.



Per la **protezione dell'infanzia**, 406.793 tra adulti e bambini hanno beneficiato di servizi di protezione e sostegno psicosociale; 699.157 individui sono stati sensibilizzati sulla protezione dell'infanzia e 1.795.768 sui rischi di ordigni inesplosi; 34.480 persone hanno ricevuto materiali di protezione portati con convogli umanitari in aree difficili da raggiungere o sotto assedio.



Nel settore dell'**istruzione**, 586.215 bambini hanno beneficiato di istruzione formale, 373.926 d'istruzione informale o corsi di recupero, 156.517 di educazione alle *Life Skills* - le strategie di vita utili per affrontare i rischi della quotidianità in contesti di emergenza – e 127.925 bambini hanno ricevuto materiali didattici portati con convogli umanitari in aree difficili da raggiungere o sotto assedio.



Nel settore **sanitario**, 3.995.606 bambini sono stati vaccinati contro la polio, 179.720 con vaccinazioni di routine, 1.1289.538 tra donne e bambini hanno beneficiato di assistenza medica e 2.048.244 della distribuzione di medicinali; 483.680 hanno ricevuto aiuti medici attraverso convogli umanitari entrati in difficili da raggiungere o sotto assedio.



In ambito **nutrizionale**, 403.421 tra bambini, donne incinte o in allattamento hanno beneficiato di multi-micronutrienti, 765.788 sono stati monitorati per la malnutrizione acuta, con 12.507 bambini malnutriti inseriti in programmi di cura; 386.172 madri sono state assistite sulla corretta nutrizione infantile; 305.323 persone hanno ricevuto aiuti nutrizionali attraverso convogli umanitari entrati in aree difficili da raggiungere o sotto assedio.



Un totale di 586.260 bambini hanno ricevuto **aiuti di primo soccorso** tra cui coperte, vestiti e aiuti per affrontare la fredda stagione invernale e la torrida estate, con ulteriori 112.957 assistiti in **aree sotto assedio o difficili da raggiungere**.

Popolazione assistita nella regione: Libano, Giordania, Iraq, Turchia, Egitto

Nei Paesi colpiti dalla crisi dei rifugiati siriani, tra gennaio e settembre 2016 l'UNICEF ha operato i seguenti interventi



Ha assistito **622.762 bambini** con l'inserimento in **programmi d'istruzione e apprendimento** e distribuito **materiali didattici** e **aiuti scolastici** a **416.543 bambini** per sostenerne le attività a scuola. **62.379 gli adolescenti** assistiti con **educazione alle Life Skills**, le strategie di vita utili ad affrontare i rischi della quotidianità in contesti di emergenza.



Un totale di **370.886 bambini** hanno beneficiato di **servizi di protezione** tra cui supporto psicosociale e attività socio-ricreative in spazi a misura di bambino, sostegno specialistico da parte di psicologi, attività di ricerca e ricongiungimento familiare. **580.681 tra genitori ed adulti** sono stati sensibilizzati e formati su **protezione e assistenza psicosociale** dei minori.



In Iraq, Giordania e Libano, **ogni giorno** l'UNICEF sta fornendo **acqua potabile** e per uso domestico a **1.121.580 persone**, sia attraverso distribuzione di emergenza sia attraverso il ripristino delle infrastrutture idriche. Un totale di **610.117 persone** hanno ricevuto accesso a **servizi igienico-sanitari** e per lo smaltimento dei rifiuti nei campi di accoglienza.



Un totale di **16.613.247 bambini** sono stati **vaccinati contro la polio** attraverso **campagne straordinarie di vaccinazione** ripetute su basi mensili **nei 5 paesi** colpiti dalla crisi siriana, un totale di **912.641 persone** hanno beneficiato di **visite mediche** di base.



Un totale di **96.401 donne** sono state assistite sulla **corretta nutrizione infantile**, **167.450 bambini** hanno beneficiato di servizi di **diagnosi e monitoraggio della malnutrizione**, **79.776 di micronutrienti**, vitamina A e supporto nutrizionale.



Un totale di **307.698 tra bambini e loro familiari** hanno ricevuto **assistenza di base** tra cui sussidi in denaro e aiuti di primo soccorso.

Oltre 4,7 milioni di euro il contributo dell'UNICEF Italia grazie ai donatori italiani